

# Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Storia antica e medioevale

G. LORENZONI, *Conquistare e governare la città. Forme di potere e istituzioni nel primo anno della signoria viscontea a Bologna (ottobre 1350-novembre 1351)*, «Bologna medievale ieri e oggi», collana diretta da A. L. Trombetti Budriesi, Bologna, CLUEB, 2008, pp. 506, € 50,00

Millecentoquarantadue atti emanati dall'amministrazione bolognese nel primo anno del dominio visconteo sulla città seguito alla sua vendita a Giovanni Visconti da parte di Taddeo Pepoli, e di cui l'A. presenta i minuziosi regesti, sono la fonte (più alcuni altri provenienti da diversi fondi) di cui si serve Giulia Lorenzoni per illustrare e analizzare la politica e l'amministrazione nel primo anno del governo visconteo. Gli atti sono provvigioni e riformazioni emanate dalle magistrature cittadine e forestiere inviate a Bologna su scelta del signore, copie di lettere di Giovanni Visconti e dei nipoti, degli anziani e dei consoli, nonché annotazioni e provvedimenti di vario genere. Il tutto, in un filone di ricerca cui è stata data nuova recente attenzione, consente all'A. di inserirsi in una prospettiva metodologica che privilegia le fonti scritte esaminate tenendo conto dei rapporti tra scrittura (la «parola»), società e politica, il che mette in luce la rilevanza del documento e permette di inserirsi nella «mentalità» dei suoi redattori chiarendo maggiormente aspetti culturali, istituzionali, economici, urbanistici. I capitoli del volume muovono dallo stato della città prima dell'avvento del Visconti, passano alla sua vendita da parte del Pepoli, dalla proclamazione della nuova signoria ai modi di governo, alle magistrature e alle persone che le coprono. Un'ampia presentazione diplomatista della documentazione da conto dell'ordinamento archivistico dell'intera serie, la completano l'indice dei regesti e una serie di grafici relativi alla consistenza percentuale delle diverse tipologie degli atti studiati. Segue la Bibliografia con fonti inedite, edite e gli studi. Un lavoro prezioso, dunque, che viene ad arricchire la «storia» di Bologna già bene analizzata per il Due-Trecento e fornisce indicazioni metodologiche utili per chi affronterà in seguito opere di questo genere. (G.S.R.)